

Il sindaco di Lipari: non arrivano dalle Eolie, quereliamo

Viaggio nell'incubo blatte scatta la disinfestazione

Spuntano con il calare del sole, da tombini e caditoie, gettando nel panico chi se le ritrova davanti e, con le piogge sempre più rare, il fenomeno si sta diffondendo a macchia d'olio in città: l'emergen-

za blatte rosse sta dilagando a Napoli e numerosissime sono le richieste di intervento che quotidianamente giungono ai centralini dei centri di disinfestazione delle Asl. Oggi vertice in Comune con il

sindaco e gli esperti Asl. E intanto il sindaco di Lipari smentisce che gli insetti vengano dalle Eolie: «Basta o quereliamo».

> De Simone a pag. 35

L'emergenza sanitaria

Rifiuti e temperature torride cresce l'allarme per le blatte

È polemica, Eolie contro Napoli: gli insetti non vengono dalle nostre isole

Tullio De Simone

Il caldo peggiora le cose, tra ieri e oggi in città punte anche di 35 gradi, complice l'anticiclone africano. E poi: rifiuti di ogni genere, ingombranti, sacchetti della spazzatura accumulati in molti angoli accanto alle auto in sosta. Lo scenario non è confortante. Anche i topi ci sguazzano. Mentre il picco della temperatura non giova nella lotta alla blatte rosse, che hanno invaso quasi ogni quartiere della città. Molti, moltissimi tombini infatti, risultano otturati, e la ridotta o mancata presenza di ossigeno nelle zone fognarie sottostanti esaspera l'allarme: di qui la fuoriuscita «disperata» di questi insetti dall'aspetto sgradevole e poco rassicurante.

Igiene urbana e salute umana, la doppia emergenza è stata sollevata ieri dal nostro giornale, attraverso gli interventi, seppur con pareri diversi, della professoressa Maria Triassi, docente della Federico II, e dell'epidemiologo dell'Istituto superiore della Sanità, Donato Greco. «Una bonifica esaustiva in questo periodo appare difficile, mentre è a settembre che bisogna procedere

La decisione
Oggi vertice
al Comune
con l'Asl
in cantiere
interventi
straordinari

con una disinfestazione massiccia e a tappeto per eliminare le uova depositate da questi animali sul fondo dei tombini in tale periodo», è il parere della Triassi, per la quale il problema è di or-

di bonifica

dine sanitario, poiché «tale insetti veicolano malattie a

trasmissione orofecale come l'epatite A e il tifo».

«No, questi insetti non sono associati alla trasmissione di malattie infettive - ha invece ribadito l'esperto Greco - la questione riguarda piuttosto l'igiene urbana. La presenza di blatte rosse in città è generalmente associata alla presenza di acque umide e materiali organici, e siccome questi insetti sono sensibili alle temperature, d'estate fanno più uova e danno origine, quindi, alle invasioni».

Ad ogni modo, oggi al Comune è previsto un vertice al quale partecipano il sindaco Luigi de Magistris e il suo vice Tommaso Sodano, con alcuni rappresentanti delle Asl, tra i quali il dottor Caputo, responsabile dei servizi veterinari, e la dottoressa Anisberg, coordinatrice dell'Ufficio Igiene. L'obiettivo è decidere quali altre eventuali operazioni predisporre.

«Chiederemo all'Asl, risorse economiche permettendo e se ci sarà la possibilità tecnica, di intensificare gli interventi di disinfestazione - ha anticipato il vicesindaco Sodano che ha la delega alla Sanità - Attualmente infatti, vengono effettuati ogni notte servizi mirati in due strade di ogni quartiere, ora vedremo se è possibile fare di più». Insomma, l'auspicio è che scaturisca un'accelerazione delle operazioni di bonifica estiva (già previste sino alla fine di agosto). I quartieri più colpiti dall'invasione delle blat-

te rosse appaiono Bagnoli e Fuorigrotta, quelli più vicini al mare, per il clima caldo-umido che li caratterizza, come



Chiaia. Ma situazioni critiche sono state segnalate anche alla Ferrovia e al Vomero-Arenella, oltre che a Scampia e Secondigliano. Intanto, nel clima di emergenza è scoppiata anche una «guerra» tra le Eolie e Napoli sull'origine dell'invasione di questi insetti.

«Le blatte napoletane non sono no-

stre. E poi, con quali traghetti dovrebbero arrivare visto che i collegamenti sono così ridotti...», prova a scherzare il sindaco di Lipari, Marco Giorgianni, il quale si fa poi subito serio quando annuncia che «il Comune ricorrerà ad ogni azione legale necessaria contro chi ha diffuso

irresponsabilmente tale notizia, provocando un ingiusto e gravissimo danno d'immagine alle Eolie, arcipelago dichiarato dall'Unesco patrimonio dell'umanità».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Pericolo Blatte sul marciapiedi di una strada cittadina; dopo l'allarme scatta il piano per bonificare il territorio

La lotta alle blatte

PREVENZIONE



Pulizia di locali e arredi, stoccaggio dei rifiuti organici in adatti contenitori chiusi, conservazione degli alimenti in contenitori chiusi



Chiudere le fessure che possono essere in pavimenti e murature



Usare insetticidi per uso civile

TRATTAMENTO CON ESCE



Si tratta di trappole (meccaniche, a vischio, esche avvelenate) da disposte nei possibili punti di passaggio degli insetti

DEBLATTIZZAZIONE



Viene eseguita solo da operatori specializzati. Prevede irrorazione con nebulizzatori di insetticidi



Necessaria l'adozione di accorgimenti per prevenire rischi di intossicazione di persone e animali



L'intervento si attua in tre fasi. L'ultima fase radicale è finalizzata a colpire le blatte appena nate



centimetri.it

